



AVVISO PUBBLICO PER L'OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

(art. 29 del D.P.R. n. 54/2010, art. 19 del D. Lgs. n. 36/2023 e art. 6 del D.M. n. 192/2017, così come modificato dal D.M. n. 32/2024;)

VISTO l'art. 29 del D.P.R. 1^o febbraio 2010, n. 54 ("Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri, a norma dell'art. 6 della legge 18 giugno 2009, n. 69"), che consente alle Rappresentanze diplomatiche e consolari di "stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati, imprese, associazioni, fondazioni, cittadini e in generale con qualsiasi soggetto, italiano o straniero, che non svolga attività in conflitto con l'interesse pubblico";

VISTO l'art. 134 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici"), relativo ai contratti gratuiti e alle forme speciali di partenariato, che disciplina anche l'affidamento dei contratti di sponsorizzazione;

VISTO l'art. 6 ("Collaborazioni con i privati") del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", così come modificato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 17 gennaio 2024, n. 32;

CONSIDERATO il possibile interesse di imprese, italiane e straniere, a sponsorizzare l'evento celebrativo della Festa della Repubblica Italiana 2026 - che sarà organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Vienna, dalla Rappresentanza Permanente presso le Organizzazioni Internazionali e dalla Rappresentanza presso l'OSCE, in data 2 giugno 2026 - con possibilità di promuovere la propria immagine;

L'Ambasciata d'Italia a Vienna (*sponsee*), con il presente avviso pubblico, intende offrire ai soggetti interessati (*sponsor*) la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione che avranno quale oggetto la realizzazione dell'evento celebrativo della Festa della Repubblica Italiana 2026.

1. Soggetti ai quali è rivolto l'avviso e configurazione delle proposte di sponsorizzazione

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso sono enti pubblici o privati, imprese ed altri soggetti, italiani o stranieri, che intendano promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Vienna, con la Rappresentanza Permanente presso le Organizzazioni Internazionali e con la Rappresentanza presso l'OSCE, concorrendo alla realizzazione della Festa della Repubblica 2026.

Le candidature possono riguardare sponsorizzazioni di natura finanziaria (sotto forma di erogazione economica) e, in subordine, di natura tecnica (erogazione diretta di servizi o fornitura di beni). È possibile presentare candidature che prevedano entrambe le forme (in parte finanziaria e in parte tecnica).

L'Ambasciata d'Italia a Vienna potrà consentire la presenza di più sponsor per il finanziamento delle iniziative.

2. Oggetto dell'accordo di sponsorizzazione

La sponsorizzazione è finalizzata a rendere disponibili le risorse per il finanziamento dell'evento celebrativo della Festa della Repubblica Italiana (2 giugno 2026), organizzata a Palazzo Metternich, sede della Rappresentanza Diplomatica.

Le sponsorizzazioni di natura tecnica potranno riguardare tutte le esigenze connesse con l'organizzazione dell'evento (ristorazione, allestimento, accompagnamento musicale, ecc.).

3. Requisiti generali dello sponsor

Si elencano di seguito i requisiti richiesti allo sponsor:

- assenza di conflitto tra l'attività svolta dallo sponsor e l'interesse pubblico;
- assenza di pregiudizio o danno all'immagine dell'Ambasciata d'Italia a Vienna o delle iniziative italiane in ambito multilaterale;
- assenza di contenzioso con l'Amministrazione;
- inesistenza di situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale;
- in caso di sponsorizzazione tecnica, possesso dei requisiti di qualificazione richiesti in materia e realizzazione del servizio/fornitura con personale qualificato secondo la vigente legislazione.

4. Individuazione degli impegni dello sponsor

Con la stipula del contratto di sponsorizzazione lo sponsor si impegnerà ad assumere tutte le responsabilità, gli adempimenti e i costi inerenti e conseguenti alla stipula del predetto contratto e a far fronte agli oneri concordati, nonché ad osservare le indicazioni della stessa Ambasciata d'Italia a Vienna in merito alle cautele da adottare per la divulgazione del messaggio pubblicitario.

Rimangono a carico dello sponsor le spese relative al pagamento di eventuali imposte, tasse o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti di diritto nazionale o locale, derivanti dall'esecuzione del contratto.

I soggetti selezionati come sponsor avranno come obbligazione, in linea generale, la corresponsione di un finanziamento a favore dell'Ambasciata d'Italia a Vienna, oppure, in subordine, la prestazione di servizi/forniture.

In caso di sponsorizzazione tecnica, lo sponsor dovrà essere dotato di idonea copertura assicurativa.

5. Controprestazioni dell'Ambasciata d'Italia a Vienna

L'Ambasciata d'Italia a Vienna (*sponsee*) garantirà allo sponsor:

- la facoltà di posizionare propria pubblicità (riferita al nome, marchio, immagine, attività o prodotti) sugli allestimenti e sui supporti (anche digitali) relativi all'evento;

- la visibilità come sponsor dell'evento sul sito internet istituzionale dell'Ambasciata d'Italia a Vienna, sui profili social istituzionali della Sede (Facebook, Twitter, Instagram, etc.) e/o su altri supporti materiali e immateriali dedicati all'evento;
- la possibilità per lo sponsor di produrre, a propria cura e spese, materiali di comunicazione da distribuire al pubblico in occasione dell'evento, previamente validati dall'Ambasciata d'Italia a Vienna;
- la possibilità di utilizzare la qualifica di sponsor dell'Ambasciata d'Italia a Vienna nelle proprie campagne di comunicazione per un anno dal termine dell'evento.

Tutti i materiali di comunicazione che lo sponsor vorrà diffondere sono a spese e cura del medesimo, e la loro diffusione avverrà solo previa approvazione da parte dell'Ambasciata d'Italia a Vienna, ed in ogni caso in cui l'attività di promozione dell'immagine dello sponsor sia associata allo stemma dell'Ambasciata.

Ulteriori forme di valorizzazione della sponsorizzazione, compatibili con i criteri stabiliti dal presente avviso, potranno essere concordate, di volta in volta, con ciascuno sponsor.

6. Modalità di presentazione delle proposte

I soggetti interessati di cui al punto 1) dovranno presentare all'Ambasciata d'Italia a Vienna un'offerta scritta firmata dal proprio rappresentante legale – utilizzando l'apposito modello "Allegato A" – accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido, con l'indicazione:

- delle generalità del richiedente e/o la ragione sociale dell'impresa;
- dell'importo e/o il servizio o la fornitura di beni offerti specificando, in caso di sponsorizzazione tecnica, il valore complessivo dei servizi/beni offerti;

e con:

- l'attestazione di inesistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale dello sponsor ai sensi degli art. 94 e 95 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e situazioni equivalenti regolate dall'ordinamento austriaco e dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

e con la prestazione:

- del proprio consenso al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione Dati RGPD (Regolamento UE 2016/679), per tutte le esigenze procedurali.

Tutta la suddetta documentazione dovrà pervenire a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo email: amm.vienna@esteri.it Gli allegati, in formato PDF, non dovranno essere superiori a 5 MB.

7. Durata dell'avviso ed esame delle proposte:

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il **11/05/2026**.

Le offerte di sponsorizzazione pervenute saranno valutate dall'Ambasciata d'Italia a Vienna, sentito il Capo Missione.

Le offerte di sponsorizzazione verranno valutate dall'Ambasciata d'Italia a Vienna nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa, in base al principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero di quella ritenuta comunque la più opportuna in relazione all'iniziativa oggetto della sponsorizzazione. Nel caso delle sponsorizzazioni tecniche i criteri di valutazione atterranno anche al tipo di prodotto/servizio offerto, le eventuali modalità di allestimento, l'innovatività del prodotto/servizio proposto.

L'Ambasciata d'Italia a Vienna si riserva la facoltà di richiedere, sulla base delle proprie esigenze, eventuali modifiche sui contenuti offerti, senza alcun vincolo per lo sponsor.

Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per lo *sponsee* ai fini della formalizzazione del contratto. In particolare, l'Ambasciata d'Italia a Vienna, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello sponsor, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Ambasciata stessa. Lo *sponsee*, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa.

Non saranno infine oggetto di valutazione iniziative vietate dal Codice di comportamento del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (adottato con D.M. del 18 settembre 2014, n. 1600/1759), disponibile sul sito www.esteri.it, e di cui si trascrive, per estratto, l'art. 22, comma 2: *"Sono vietate forme pubblicitarie pregiudizievoli per l'immagine dell'Italia e dell'amministrazione degli affari esteri e della cooperazione internazionale; di natura politica, sindacale, settaria o religiosa; contraddistinte da messaggi osceni, offensivi, fanatici o razzisti, ovvero il cui contenuto risulti in contrasto con norme imperative; suscettibili di conflitto d'interesse fra l'attività pubblica dei dipendenti e la loro sfera privata; contrarie a motivi di opportunità generale"*.

Sulla base delle offerte pervenute verranno individuati i soggetti per la stipula dei contratti di sponsorizzazione da sottoscrivere tra quest'Ambasciata ed il rappresentante legale dello sponsor.

I contratti di sponsorizzazione sottoscritti dall'Ambasciata d'Italia a Vienna e lo sponsor conterranno una specifica clausola che consenta il relativo recesso, da parte di quest'Ambasciata, per ragioni di politica estera, a semplice richiesta, senza condizioni o limitazioni di sorta, a titolo gratuito e fatto salvo il diritto alla restituzione, da parte dello *sponsee*, di anticipazioni versate in precedenza dallo sponsor.

Vienna, 20.03.2026